

## **DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 3529 del 13/11/2017**

### **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO**

PROPOSTA N. 3722 del 06/11/2017

**OGGETTO:** PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, POSA IN OPERA E INSTALLAZIONE DI ARREDI ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA SITA IN LOCALITA' FOLCARA CASSINO 2 PROG. TRIEN L.338/2000 DETERMINA A CONTRARRE

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**vista** la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto “Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale”, con è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’ente all’Ing. Antonio De Michele;

**vista** la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu”;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti” dell’ Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito *ad interim* l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori” dell’ Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 31 dicembre 2017;

**visto** l’art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

**vista** la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante “Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari” e in particolare, l’art. 1 in cui si prevede che lo Stato cofinanzia gli interventi necessari per l’abbattimento delle barriere architettoniche, per l’adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e per la manutenzione straordinaria, il recupero e la ristrutturazione di immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o a residenze per studenti universitari, nonché interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità da parte delle Regioni;

**vista** la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari” e, in particolare, l’art. 29 il quale disciplina l’estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso, ente dipendente dalla Regione Lazio, che aveva tra i suoi compiti istituzionali la realizzazione e la ristrutturazione delle residenze universitarie ai sensi della legge n. 338/2000;

**visto** il DM n. 72 del 14 novembre 2008, con il quale il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) ha inserito il progetto relativo alla Residenza di Cassino “(Campus Folcara) Cod. intervento E7S9BE9/01 – FASC . 252 – residenza di cassino (campus Folcara) II° Stralcio funzionale di ampliamento di ulteriori 146 posti alloggio” nell’elenco delle opere ammesse con riserva, ovvero subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse statali;

**vista** la DGR n. 467 del 26 febbraio 2009, con la quale la Regione Lazio ha:  
- preso atto che il MIUR ha ammesso al cofinanziamento statale l’intervento in oggetto;

- conferito al Consorzio Polifunzionale Pegaso (oggi Laziodisu), che provveda secondo il proprio ordinamento, ai compiti e alle funzioni necessarie e sufficienti per la completa realizzazione degli interventi;

- stabilito che, per il suddetto intervento, il Consorzio Polifunzionale Pegaso (oggi Laziodisu) provveda alla realizzazione del Quadro Tecnico Economico, di cui all'art. 17 del DPR n. 554/1999 (ora art. 16 del DPR 207/2010);

**vista** la Convenzione per la “*concessione del diritto di superficie di un'area sita al loc. Folcara per la realizzazione di una residenza studentesca nella sede del Rettorato dell'Università di Cassino e successiva gestione della residenza*” stipulata in data 4 aprile 2006 tra la Regione Lazio, l'Università di Cassino ed il Consorzio Polifunzionale Pegaso, con la quale all'art. 5, l'Università di Cassino a titolo gratuito concedeva il diritto di superficie in favore della Regione Lazio e per essa al Consorzio Polifunzionale Pegaso per la durata di anni 30 a partire dal 4 aprile 2006;

**vista** la nota dell'ex Consorzio polifunzionale Pegaso prot. n. 1179/09 del 8 ottobre 2009, con la quale il Direttore Generale del Consorzio stesso ha trasmesso la documentazione integrativa, tra cui l'atto di validazione del progetto esecutivo a firma del RUP e del progettista e l'atto di *Attestazione Congruità delle previsioni temporali e delle condizioni per l'immediata eseguibilità dell'intervento di attuazione del Master Plan per il Polo Universitario della Folcara – II° Stralcio – Realizzazione del College Studenti*” a firma del RUP;

**vista** la disposizione dell'ex Consorzio Pegaso n. 134 del 31 dicembre 2009, con la quale è stato approvato il quadro tecnico economico necessario alla realizzazione della sopraelevazione della residenza universitaria per 146 posti alloggio in Località Folcara Cassino II Lotto, Legge 338/2000 cod. MIUR E7S9BE9/01-FASC 252, per un costo complessivo dell'opera di € 8.425.700,00, IVA ed oneri compresi;

**vista** la DGR n. 345 del 24 luglio 2010 con cui la Regione Lazio, in considerazione dell'estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso ha affidato a Laziodisu la realizzazione degli interventi ammessi al II° Piano Triennale, trasferendogli, altresì, i compiti e le risorse assegnate al Consorzio stesso con la DGR n. 467/2009;

**vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 636 del 29 dicembre 2010, pubblicata sul suppl. ord. n. 6 al Bollettino Ufficiale n. 2 del 14 gennaio 2011 con la quale, nel rispetto del disposto di cui all'art. 29, cc. 3 e 4 della L.R. n. 7/2008, è stata dichiarata l'estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso (con decorrenza dalla data di pubblicazione della deliberazione stessa) e il contestuale assorbimento delle sue funzioni all'interno di Laziodisu;

**preso atto**, pertanto, che Laziodisu è l'Ente pubblico dipendente della Regione Lazio deputato alla realizzazione delle residenze universitarie ai sensi della legge regionale 338/2000;

**vista** la deliberazione direttoriale n. 61 del 3 febbraio 2011, con la quale è stato nominato l'Ing. Carlo Canio Rosa Responsabile Unico del Procedimento in ordine a ciascuno degli interventi previsti nel Primo Piano Triennale e nel Secondo Piano Triennale;

**vista** la DGR Lazio n. 342 del 22 luglio 2011 avente per oggetto: “*Finanziamento n. 338/2000 – D.M. n. 72/2008 “Secondo Piano triennale”. Finanziamento intervento di realizzazione del “College studenti – 2° stralcio funzionale” – Sopraelevazione – Loc. Folcara Cassino (FR). Cofinanziamento statale € 3.555.756,00 – Finanziamento regionale € 4.869.944,00*”;

**vista** la determina direttoriale n. 145 del 27 febbraio 2013 con la quale viene aggiudicata la procedura aperta per l'esecuzione lavori per la realizzazione del II stralcio per 146 posti alloggio di un complesso edilizio da adibire a residenza per studenti universitari in Cassino (FR), località Folcara (FR) all'ATI ICI/CAIRA IMPIANTI;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2633 del 7 settembre 2017, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale viene approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo rilasciato in data 3 agosto 2017 all'ATI ICI/CAIRA IMPIANTI;

**considerata** la necessità e l'urgenza di acquisire una fornitura di arredi e materiale informatico per la messa in funzione della residenza da parte dell'utenza universitaria, con la relativa posa in opera e completa installazione;

**vista** la pec del 31 agosto 2017 con la quale il RUP Carlo Canio Rosa ha trasmesso il capitolato tecnico per la fornitura di arredi ed attrezzature scientifiche contenente tutti gli articoli necessari per la messa in esercizio del College Studenti II Stralcio funzionale di Cassino (FR);

**vista** la nota prot. 28307/17 del 5 settembre 2017, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale il Dirigente dell'Area 3 comunica al RUP che alla luce del D.lgs 56/2017 (decreto correttivo) che ha innovato il Codice dei Contratti pubblici (D.lgs 50/2016), gli elaborati di gara trasmessi con la nota sopracitata avrebbero dovuto essere aggiornati alla nuova normativa;

**vista** l'email del 18 ottobre 2017, con la quale il Responsabile della P.O. Gare e Contratti, richiede al RUP, tra l'altro, al fine di convalidare gli atti e di procedere con la relativa indizione, l'approvazione del capitolato tecnico aggiornato alla normativa dei Criteri ambientali minimi;

**vista** l'email del 27 ottobre 2017, con la quale il RUP, tra l'altro, ha dato il nullaosta all'approvazione del capitolato tecnico aggiornato alla normativa dei Criteri ambientali minimi;

**considerata** pertanto l'opportunità di indire una procedura aperta ai sensi dell' art. 60 del Dlgs 50/2016 per la fornitura e messa in opera, completa e funzionante, di arredi e delle attrezzature scientifiche e didattiche, presso appartamenti, aule studio, aule multimediali, locali a servizi vari della residenza universitaria denominata Colloge Studenti della Folcara;

**considerato** che la fornitura di cui si compone il presente appalto è la seguente:

ELENCO ATTIVITA'
1.FORNITURA DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE
2. FORNITURA DI ARREDI

**visto** l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;*

**considerato** opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti dell'affidamento in oggetto poiché tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e nello specifico, la previsione di un unico operatore economico consente di armonizzare ed assicurare la fornitura in modo omogeneo per l'allestimento della Residenza Universitaria con un'efficienza complessiva della fornitura e di razionalizzazione economica della stessa;

**visto** l'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: *“Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96;”*

**considerato** che, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**considerato** che l'Amministrazione al fine di individuare l'operatore economico per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- a) **Offerta tecnica: 70 punti**
- b) **Offerta economica: 25 punti**
- c) **Offerte temporale: 5 punti**

**considerato** che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

**preso atto** della sentenza Cons. Stato Ad. Plen. 4 maggio 2012, n. 10 e della volontà dell'Amministrazione di recepire l'orientamento in essa contenuta sulle ipotesi di cessione di azienda, inserendo nel disciplinare di gara, l'obbligo, anche per gli amministratori e per i direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusei nell'ultimo anno ovvero i cessati dalla relativa carica in detto periodo, ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione, di presentare, a pena d'esclusione, una apposita dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti;

**considerato** che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire come requisiti di carattere economico finanziario, la coincidenza tra il fatturato specifico ed il valore complessivo delle singole

prestazioni che compongono l'appalto al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione della specificità ed della natura del servizio (Si veda in tal senso l'art. 83 comma 5 del Dlgs 50/2016 e smi ed, altresì, la determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012);

**visto** l'art. 81. Comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13”;*

**visto** l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;*

**considerato** che ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi il valore complessivo del presente appalto ammonta complessivamente ad **€ 590.950,70**, IVA esclusa, oltre €. 8.237,81, IVA esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:

ELENCO ATTIVITA'	IMPORTO COMPLESSIVO (IVA esclusa)	PERCENTUALE DI INCIDENZA DELLE SINGOLE PRESTAZIONI SUL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	TIPO DI PRESTAZIONE
1.FORNITURA DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	€ 305.196,60	51,65%	PRINCIPALE
2. FORNITURA DI ARREDI	€ 235.754,10	39,89 %	SECONDARIA
3.PRESTAZIONI/FORNITURE EXTRA CONTRATTUALI (legate alle prestazioni di cui al punto 1 e punto 2)	€ 50.000,00	8,46%	SECONDARIA
<b>TOTALE</b>	<b>€ 590.950,70</b>		

**considerato** che il valore sul quale verrà espresso il ribasso di offerta ai fini dell'aggiudicazione afferisce esclusivamente alle prestazioni di cui ai punti 1 e 2 della tabella sopra riportata (**€ 540.950,70**), in quanto le attività extra-canone, sono quelle non programmabili ed erogate su richiesta o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento, infatti sono state calcolate mediante *“plafond”* predeterminati dalla Stazione appaltante pertanto non soggetti a ribasso;

**visto** l'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente. Tali prezzi cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate. Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4. Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso”;*

**considerato** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi sull'importo complessivo posto a base di gara i costi stimati della manodopera sono pari ad **€ 68.947,20**, così come quantificati dal Rup e trasmessi con l'email del 27 ottobre 2017;

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi di natura interferenziale, quantificati in € 8.237,81, IVA esclusa (art. 33 D. Lgs. 9 aprile 2009, n. 81) e si è provveduto alla redazione del DUVRI;

**visto** l'art. 34 comma 1 del D.lgs 50/2016 che recita espressamente: *“Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144”*;

**considerato** che il capitolato tecnico è stato aggiornato *“Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”* pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. *“Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio”* del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (suppl. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) ed ai *“Criteri ambientali minimi per le forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio ( personale computer da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione per ufficio)”* All. 2 pubblicato sulla G.U. serie generale n.13 del 17 gennaio 2014;

**visto** l'art. 3, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”* che recita espressamente che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:*

*a) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;*

*b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”*;

**considerato** che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta con l'art. 7 della L. 6 luglio 2012, n. 94 in materia di razionalizzazione della spesa pubblica in quanto si tratta di affidamenti sopra la soglia comunitaria;

**considerato**, inoltre, che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di un servizio diverso da quelli previsti dall'art. 1, comma 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni;

**considerato** che alla data di formalizzazione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP per l'acquisto di sistemi analoghi a quelli della procedura in oggetto;

**considerato** che il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Carlo Canio Rosa;

**viste** le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”*;

**considerato** che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”*;

**visto** il par. **n. 1** della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una*

procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;
- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);

**considerato** che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017;

**visto** il decreto del Commissario Straordinario n. 38 del 18/11/2016 avente ad oggetto: *Adozione bilancio di previsione anno 2017 e pluriennale 2017-2019*;

### DETERMINA

**1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;

**2. di indire** una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare un operatore economico cui affidare *"la fornitura, posa in opera e installazione di arredi ed attrezzature scientifiche, a ridotto impatto ambientale, presso la residenza universitaria sita in Località Folcara – Cassino (FR) - 2° Prog. Triennale L. 338/2000 – n.146 posti alloggio"*

**3. di approvare**, tutti gli schemi documentali facenti parte della procedura di gara;

**4. di dare pubblicità** dell'Avviso pubblico di gara, in conformità alla disciplina vigente ed al Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: *"Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016"*;

**5. di consentire** alle società concorrenti l'accessibilità a tutta la documentazione di gara mediante la pubblicazione degli stessi sul sito internet dell'Ente: [www.laziodisu.it](http://www.laziodisu.it) – **Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti**;

**6. di prendere atto** che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d'oneri e relative alla tabella inserita nelle premesse del presente atto, l'ammontare complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, ammonta complessivamente ad € **590.950,70**, IVA esclusa, oltre €. 8.237,81, IVA esclusa, IVA inclusa così suddivisi:

ELENCO ATTIVITA'	IMPORTO COMPLESSIVO (IVA esclusa)
1.FORNITURA DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	€ 305.196,60
2. FORNITURA DI ARREDI	€ 235.754,10
3.PRESTAZIONI/FORNITURE EXTRACONTRATTUALI (legate alle prestazioni di cui al punto 1 e punto 2)	€ 50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>590.950,70</b>

**7. che** la gestione del servizio e tutti gli adempimenti legati alla fatturazione, in conformità con determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015, sono attribuiti al Servizio D.2 *"Manutenzione Straordinaria"*;

**8. di prenotare** la somma complessiva, di € 670.009,86, IVA compresa, di cui alle prestazioni n. 1 e 2 della tabella sopracitata, sul cap. 31019 avente per oggetto: *"Realizzazione di residenza universitaria Cassino – II° stralcio funzionale"* del bilancio 2017 di Laziodisu

**9. che** la spesa di € 61.000,00, IVA compresa, relativa alla prestazioni extracontrattuali, di cui al punto 3 della tabella sopracitata, sarà assunta al momento dell'aggiudicazione definitiva in base alle dichiarazioni rese nell'offerta tecnica in sede di gara da parte dell'impresa aggiudicataria;

**10. di nominare** Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Carlo Canio Rosa Responsabile della P.O. Manutenzione straordinaria di Laziodisu;

**11. di mettere** a disposizione dei RUP delle procedure di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di tutti i concorrenti alla gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi;

**12. che** il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Geom. Filippo Gabriele dipendente dell'Adisu di Cassino;

---

### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA**

La Posizione Organizzativa, accertato e valutato, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime parere favorevole all'adozione della proposta n.ro 3722 del 06/11/2017

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'istruttoria, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **08/11/2017**

---

### **VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO**

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **10/11/2017**

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **13/11/2017**

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 3529 del 13/11/2017

all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **13/11/2017**

---

#### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3722 del 06/11/2017, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **13/11/2017**